

Verbale di assemblea straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno ventitre del mese di luglio
in Panicale fraz. Tavernelle via P. Nenni n.ro 1.

23 luglio 2013

Avanti a me Dr. Filippo Duranti, Notaio in Perugia ed
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Perugia, è presente
la signora:

Mencaroni Alessandra, nata ad Arezzo il 14 gennaio 1984, residente
a Piegaro, Pietrafitta, via Roma 25/B, che interviene nella sua
qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione:
"INTERPAS PRO-LOCO PIETRAFITTA" con sede in Comune di Piegaro fraz.
Pietrafitta (PG), via Roma n. 19, numero di codice fiscale
80007150545.

Detta signora comparente, della cui identità personale io
Notaio sono certo, premette di avere convocato per oggi in questo
luogo ed ora l'assemblea straordinaria della **"INTERPAS PRO-LOCO
PIETRAFITTA"** per discutere e deliberare sul seguente ordine del
giorno:

- approvazione nuovo statuto al fine di:

* adattare lo statuto dell'associazione alle nuove esigenze

legislative per poter continuare ad usufruire delle agevolazioni fiscali, e per richiedere l'iscrizione nel Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale;

* restringere l'ambito di competenza solo alla frazione di Pietrafitta;

* inserire la possibilità di intraprendere azioni a tutela degli interessi sociali e collettivi;

* abolire le diverse tipologie di soci;

* modificare l'esercizio sociale che chiuderà il 31 dicembre di ciascun anno;

- varie ed eventuali;

dichiara che sono presenti in proprio e per deleghe i soci:

- Ferricelli Oscar; Buzzetti Giampaolo; Minciotti Giovanni; Dorillo Mattia; Ceccarelli Anna; Giovinchi Carlo; Buzzetti Gualtiero; Mencaroni Alessandra; Montagnoli Monica; Peccia Massimo; Maria Gloria Cappelli; Buzzetti Diletta e per deleghe i soci Buzzetti Luana (per delega a Minciotti Giovanni); Ferricelli Claudio (per delega a Ferricelli Oscar); Mencaroni Silvia (delega a Ceccarelli Anna); Bocciarelli Marika (delega a Mencaroni Alessandra); Calana Emanuele (delega a Montagnoli Monica); Calana Vittorio (delega a Peccia Massimo); Cappelli Giorgio (delega a Maria Gloria Cappelli); Alessia Buzzetti (delega a Diletta

Buzzetti); la Presidente precisa che attualmente risultano soci aventi diritto al voto in numero di trenta; e che pertanto i soci presenti e/o rappresentati - in numero di venti - rendono la presenta assemblea validamente costituita per deliberare anche modifiche statutarie;

dichiara che dell'organo dell'amministrazione è presente la comparente nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo sig.ra Mencaroni Alessandra e i Consiglieri Buzzetti Gualtiero (Vice Presidente); Montagnoli Monica (Segretaria) e Buzzetti Giampaolo, Minciotti Giovanni, Peccia Massimo e Dorillo Mattia;

dichiara infine che il Collegio dei Revisori è rappresentato dai membri Ferricelli Oscar e Giovinchi Carlo;

dichiara pertanto che la presente assemblea può ritenersi validamente costituita per deliberare sul predetto ordine del giorno.

Tutto ciò premesso, la comparente è nominata a presiedere l'assemblea in oggetto; il sottoscritto Notaio viene incaricato di svolgerne le funzioni di segretario e si dà inizio all'assemblea.

Aperto la discussione il Presidente fa presente che occorre modificare lo Statuto sociale adeguandolo alle nuove esigenze legislative; anzi, è necessario sostituire l'attuale testo di

statuto con quello suggerito dall'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro-Loce d'Italia). Ciò consentirebbe, tra l'altro, di continuare ad usufruire delle agevolazioni fiscali, di richiedere l'iscrizione nel Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale; di inserire la possibilità di intraprendere azioni a tutela degli interessi sociali e collettivi; di abolire le diverse tipologie di soci; e di modificare l'esercizio sociale che chiuderà il 31 dicembre di ciascun anno. Inoltre, più in particolare, il Presidente ricorda che è emersa l'intenzione di restringere l'ambito di competenza della pro-loce alla sola frazione di Pietrafitta. Il presidente fa presente che di tutti tali argomenti si è discusso nell'ultimo Consiglio Direttivo, e cioè nella riunione che lo stesso ha tenuto il 27 giugno u.s.; e che il Consiglio ha - con voto unanime - approvato quanto oggi si chiede di approvare all'assemblea, il cui voto peraltro è indispensabile, trattandosi di materia di competenza proprio dell'Assemblea.

Propone quindi di adottare un nuovo testo dello Statuto che tenga conto di quanto sopra enunciato.

Dopo ampia discussione l'assemblea unanime delibera di:

1) adottare un nuovo Statuto così come proposto dal Presidente; pertanto il nuovo testo dello statuto, con le modifiche approvate

dall'assemblea, mi viene consegnato e si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura.

con riferimento alla chiusura degli esercizi sociali, tenuto conto della modifica apportata (con tale chiusura prevista per il 31 dicembre di ciascun anno) l'assemblea delibera di anticipare la chiusura dell'attuale esercizio al 31 dicembre 2013 (duemilatredici), in quanto l'esercizio precedente si è chiuso il 30.6.2013 (trenta giugno duemilatredici).

Del che ho redatto il presente verbale, da me letto agli intervenuti che lo approvano, riconoscendolo corrispondente alla verità. Consta di due fogli per quattro intere facciate scritte da persona di mia fiducia e completato di mia mano, e viene sottoscritto alle ore diciannove e trentacinque.

F.to Alessandra Mencaroni

" Filippo Duranti Notaio



Statuto Interpas Pro loco Pietrafitta

ART. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE

E' costituita con atto pubblico l'Associazione denominata "INTERPAS PRO-LOCO PIETRAFITTA" con sede legale in Pietrafitta (PG) via Roma n. 19, di seguito anche denominata Pro Loco. L'associazione può modificare liberamente la suddetta sede, secondo le esigenze operative ed organizzative.

ART. 2 - FINALITA'

La Pro Loco è un'associazione su base volontaria di natura privatistica senza scopo di lucro, ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, archeologiche, culturali, storiche ed enogastronomiche della frazione di Pietrafitta, sita nel comune di Piegaro (PG)

ART. 3 - COMPITI E OBIETTIVI

La Pro Loco per il conseguimento delle finalità di cui all'art.2, autonomamente e/o in collaborazione con il Comune e altre associazioni ed Enti pubblici e privati:

- a) promuove la cultura dell'accoglienza e dell'informazione dei turisti anche con l'apertura di appositi uffici;
- b) organizza iniziative utili allo sviluppo della conoscenza delle attrattive locali anche al di fuori del territorio comunale ed opera per la migliore gestione dei servizi di interesse turistico;
- c) contribuisce al miglioramento della qualità della vita ed alla tutela degli interessi collettivi della frazione di Pietrafitta (con particolare riferimento all'immagine mediatica della frazione stessa); incoraggia ed appoggia il miglioramento dei servizi di pubblica utilità e dell'attrezzatura ricettiva; promuove iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del turismo con particolare riguardo alla tutela delle bellezze naturalistiche ed ambientali; promuove l'abbellimento di vie, piazze e giardini;
- d) sviluppa attività di carattere sociale riunendo intorno a se e, sostenendo anche economicamente, tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo turistico, al progresso culturale e sociale della località interessata, a rendere più gradito il soggiorno ai turisti (le associazioni dedite allo sport, allo spettacolo, alla musica, alle attività naturalistiche, culturali, archeologiche, ecc);
- e) promuove e organizza manifestazioni culturali, convegni, mostre, concerti e lotterie, sagre, fiere, mostre mercato, gare, escursioni; gestisce circoli, attività di ristoro e pubblici esercizi. Promuove scambi di idee, esperienze, manifestazioni, gemellaggi, con altre associazioni dello stesso tipo operanti in altri territori, anche all'estero.

ART. 4 - ATTIVITA' DEI SOCI

L'attività dell'associazione è assicurata prevalentemente con prestazioni personali, volontarie e gratuite degli associati.

ART. 5 - SOCI - DIRITTI E DOVERI

Ferruccio Luciani



Possano essere soci tutti i soggetti (persone fisiche, giuridiche ed enti) residenti nel Comune e tutti i soggetti che per motivazioni varie (in via esemplificativa villeggianti, ex residenti, altre associazioni locali) possano essere interessati all'attività della Pro Loco.

L'ammissione di un nuovo socio è decisa, senza obbligo di rendere nota la motivazione, dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per richiesta scritta del candidato, entro trenta giorni dalla stessa, e dietro versamento della quota sociale. Tutti i soci, purchè maggiorenni al momento dell'Assemblea, hanno diritto di:

- a) voto, per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco, purchè in regola con il versamento della quota sociale avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea;
- b) essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco;
- c) voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco, purchè in regola con il versamento della quota sociale avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea;
- d) ricevere la tessera della Pro Loco;
- e) frequentare i locali della sede sociale;
- f) ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;
- g) ad ottenere tutte le facilitazioni che comportano la qualifica di socio di una Pro Loco U.N.P.L.I. in occasione delle attività promosse o/ed organizzate dalla Pro Loco stessa.

I soci hanno il dovere di:

- a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco;
- b) versare nei termini, entro l'anno solare, la quota sociale;
- c) non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco.

La qualifica di socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento della quota associativa, per morte o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di indegnità del socio a causa di attività pregiudizievole della Pro Loco o incompatibile con le attività stesse.

Non esistono soci di diritto o membri di diritto del consiglio direttivo.

ART. 6 - ORGANI

Sono organi della Pro Loco:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Segretario;
- e) Il Tesoriere;
- f) Il Collegio dei Revisori dei Conti;

Tutte le cariche sono gratuite.

ART. 7 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea:

- a) rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbli-

gano i soci;

b) ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle proprie finalità;

c) è composta di tutti i soci, in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'assemblea;

d) è ordinaria e straordinaria. Le assemblee sia ordinarie sia straordinarie sono presiedute dal Presidente della Pro Loco (o in sua assenza dal vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'assemblea elegge tra i soci presenti il Presidente; allo stesso modo l'assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco.

Ogni socio esprime un voto soltanto; è consentita una delega ad un altro socio.

L'assemblea ordinaria:

a) è convocata almeno due volte l'anno per le decisioni di sua competenza, delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente e sulla formazione del bilancio preventivo (l'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre), sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei soci;

b) deve essere convocata, entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo, entro il mese di maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo;

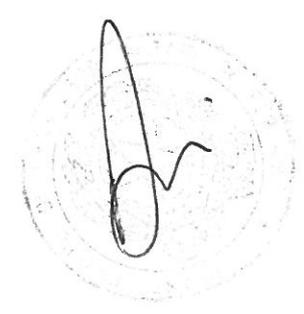
c) deve essere convocata, per le elezioni delle cariche sociali, almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato;

d) è indetta con avviso (contenente data, ora, luogo e ordine del giorno), portato a conoscenza dei soci, almeno quindici giorni prima della data fissata, consegnato a mano o a mezzo posta o e-mail o affisso nella sede della Pro Loco; il Presidente ed il Consiglio Direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione per ciascuna assemblea;

e) è valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; è valida, in seconda convocazione, da indirsi qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. La convocazione, quando se ne ravvisi la necessità, può essere richiesta in maniera scritta dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci.

L'assemblea è considerata straordinaria soltanto quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dello Statuto sociale, sulla compravendita di immobili, sulla trasformazione o sullo scioglimento dell'associazione ed è convocata con avviso (data, ora, luogo e ordine del giorno), portato a conoscenza dei soci, almeno quindici giorni prima della data fissata, consegnato a mano o a mezzo posta o e-mail o affisso nella sede della Pro Loco; il Presidente ed il Consiglio Direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione per ciascuna assemblea. La richiesta di convocazione potrà prove-

Alessandro
Leoni



nire dal Presidente quando ne ravvisi la necessità, in seguito alla richiesta scritta dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei soci.

L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno i due terzi dei soci iscritti, in seconda convocazione delibera con tanti soci che rappresentino 1/3 degli associati salvo l'ipotesi di scioglimento nel qual caso delibera solo con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno i due terzi dei soci iscritti.

Le maggioranze di cui ai commi precedenti si intendono sia con i soci presenti che rappresentati per delega.

Delle riunioni assembleari e relative delibere dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

ART. 8 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo:

a) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari, (compreso fra nove e ventuno, includendo il consigliere di diritto di cui appresso), stabilito dall'Assemblea prima delle votazioni, di membri eletti a votazione dall'Assemblea stessa. Tutti i soci, iscritti da almeno trenta giorni, possono essere eletti; sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero dei voti, in caso di parità è eletto il più anziano di militanza.

Il Sindaco di Piegaro o un suo delegato è membro di diritto del consiglio direttivo.

Le associazioni ed organizzazioni regolarmente costituite e socie della pro-loco hanno diritto di essere rappresentate con un loro delegato.

b) resta in carica due anni e tutti i membri sono rieleggibili;

c) si riunisce almeno quattro volte l'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o a seguito di richiesta scritta da almeno due terzi dei membri;

d) può decidere dei rimborsi delle spese sostenute e documentate, relativi alle attività statutarie;

e) è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea;

f) stabilisce la quota sociale annuale da versare;

g) predispone i regolamenti interni per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso

Alessandro Scerifano



di parità è decisivo il voto del Presidente.

Spetta al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione con relativo programma di attuazione, la stesura del conto consuntivo e della relazione dell'attività svolta.

I consiglieri che risultano, senza giustificazione motivata, assenti per tre sedute consecutive, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi.

In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, i consiglieri mancanti saranno sostituiti con i soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più soci da utilizzare per la surrogazione potrà essere indetta una nuova assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei componenti del Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale, approvato di volta in volta dal Consiglio stesso e firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 9 - IL PRESIDENTE

Il Presidente della Pro Loco:

- a) è scelto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto;
- b) dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato. In caso di assenza o impedimento temporaneo sarà sostituito dal vice Presidente, eletto come sopra al punto a). In caso di impedimento definitivo sarà dichiarato decaduto dal Consiglio che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente;
- c) ha la responsabilità dell'amministrazione della Pro Loco, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci;
- d) può, in caso di urgenza, deliberare su argomenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica nella successiva riunione;
- e) è legittimato (su preventiva deliberazione del Consiglio):
 - 1 - a promuovere azioni giurisdizionali e ad intervenire nei giudizi promossi da terzi, a tutela dell'interesse dell'associazione;
 - 2 - ad intervenire in giudizi civili e penali per il risarcimento dei danni derivanti dalla lesione di interessi collettivi concernenti le finalità generali perseguite dall'associazione;
 - 3 - a ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi degli interessi collettivi relativi alle finalità di cui al punto 2;

He nauchope
Lucrezia



4 - ad intervenire nei procedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 9 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

ART. 10 - IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario:

- a) è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, da scegliersi fra i membri del consiglio;
- b) assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici;
- c) è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

Il tesoriere:

- a) è nominato dal Consiglio Direttivo, da scegliersi fra i membri del consiglio;
 - b) annota i movimenti contabili della Pro Loco.
- E' possibile affidare i due incarichi ad un solo socio.

ART. 11 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) è composto di tre membri effettivi e da due supplenti;
- b) è scelto anche al di fuori dell'ambito sociale ed estraneo al consiglio, è eletto dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto, separato da quella per le elezioni del Consiglio Direttivo;
- c) dura in carica due anni e tutti i membri sono rieleggibili;
- d) ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente la contabilità sociale, riferendone all'Assemblea;
- e) può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso può esprimere l'opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

I tre membri effettivi sceglieranno fra loro il Presidente.

In caso di vacanza sarà nominato effettivo il membro supplente che ha riportato il maggior numero di voti nelle elezioni.

Nel caso che non sia possibile provvedere alle sostituzioni si dovranno tenere nuove elezioni per il rinnovo dell'intero Collegio.

ART. 12 - PATRIMONIO

L'entrate economiche con le quali la Pro Loco provvede alla propria attività sono:

- a) quote sociali;
- b) le elargizioni di qualsiasi natura ed a qualunque titolo erogato da Enti Pubblici e Privati;
- c) i proventi di gestione di attività e/o di iniziative permanenti od occasionali;
- d) i contributi di privati cittadini;
- e) eredità, donazioni e legati.

L'elenco dei beni mobili di proprietà della Pro Loco deve es-

Alessandro Scerifano



sere trascritto in apposito registro degli inventari.

ART. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI

La Pro Loco:

a) aderisce facoltativamente all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco dell'Umbria nel rispetto dello statuto e delle normative U.N.P.L.I.;

b) non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette, che dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

c) ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste;

d) ha l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altra Associazione che operi a fini di utilità sociale.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato valgono le norme del codice civile.



Pro Loco Perugia